

AT

LA GAZZETTA DEL REGGIO



Filippo Simonelli

Calcio, atletica, in foto le due attività principali della Polisportiva Borzanese che collabora attivamente con Ulisse e che raggruppa oltre 500 atleti, a club proprio anche corsi di ginnastica



Calcio, atletica e ginnastica lo sport è di casa a Borzano

La Polisportiva partecipa a diverse manifestazioni

Il presidente ringrazia famiglie e volontari che sono il motore dell'attività che riguarda oltre 500 tesserati

Radicamento nel territorio, passione autentica per lo sport, attenzione costante alla dimensione sociale. È questo il tratto distintivo della Polisportiva Borzanese, una realtà che negli anni ha costruito un'identità forte e riconoscibile, diventando un punto di riferimento per il paese e per una parte significativa del territorio reggiano. A raccontarla è il presidente Luca Taroni, che rivendica con orgoglio la storia e i valori della società: «La Borzanese è una società che ha una sua identità precisa, profondamente legata al territorio e ai valori di paese. Nel nostro modo di fare sport cerchiamo di tenere insieme tradizione e presente, passione e im-

pegno quotidiano, trasmettendo tutto ciò che lo sport sa veicolare: rispetto, spirito di squadra, senso di appartenenza e voglia di stare insieme. Sono valori semplici, ma essenziali, che accompagnano la vita di ognuno di noi». Nel tempo la polisportiva ha ampliato il proprio raggio d'azione, diventando un punto

sa di più di una semplice società sportiva. «Credo che oggi la Borzanese sia un piccolo punto di riferimento per la gente del paese», spiega Taroni. «Attraverso le nostre attività, le gare e gli eventi cerchiamo di creare occasioni di incontro e aggregazione. Un impegno che si riflette anche nella valorizzazione del territorio reggiano, in particolare di quella parte meno conosciuta come patrimonio dell'Unesco, che fa da cornice naturale a molte iniziative sportive».

L'offerta della Polisportiva Borzanese è ampia e articolata. Il calcio rappresenta una delle attività storiche, con la prima squadra impegnata nel campionato Figc di Seconda Categoria, la formazione Juniores provinciale e una presenza significativa anche nei campionati dell'Ente Sportivo, sia a livello giovanile sia a livello adulto. Accanto al calcio, grande spazio è riservato all'atletica leggera e al padellone, praticati sia a livello giovanile sia a livello adulto. Tra gli affiliati a Ulisse ci sono soprattutto i ragazzi della Borzanese, che partecipano attivamente a tutte le iniziative organizzate dall'ente sportivo.

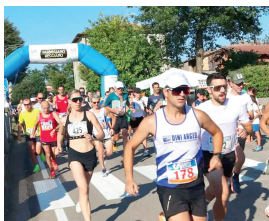
Nel 2025 arriveremo all'ottava edizione un progetto che rappresenta bene la nostra idea di sport come strumento di salute, socialità e qualità della vita, sempre cercando di coinvolgere il nostro territorio e alle nostre radici.». Il nostro evento più importante è la maratona Taroni. Le iscrizioni partiranno a febbraio attraverso il portale dedicato Ulisse e tutte le informazioni si possono trovare sui canali social della Polisportiva Borzanese: per il Mimosa Cross il costo è di 10 euro, per il Cross di San Valentino invece è di 5 euro. Il Cross di San Valentino è un'attività molto particolare, che si svolge in un'area boschiva e prevede percorsi di diversa difficoltà. Il Cross di San Valentino è un'attività molto particolare, che si svolge in un'area boschiva e prevede percorsi di diversa difficoltà.

Credo che oggi la Borzanese sia un piccolo punto di riferimento per la gente del paese. Attraverso le nostre attività, le gare e gli eventi cerchiamo di creare occasioni di incontro e aggregazione. Lo sport per noi è anche un veicolo per la salute

Una premiazione dispensata prima della Polisportiva



Gli eventi promossi commissionati da Ulisse sono diventati punti di incontro sulle nostre colline

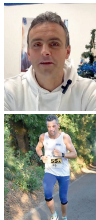


I corridori pronti a partire per una competizione podistica al centro sportivo di Borzano di Albinea

Di corsa per i parchi

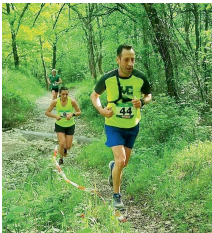
L'8 marzo ecco il Mimosa Cross il 29 tocca a Un Gir per Bursan

Non mancheranno le iniziative parallele tra prodotti culinari e premi riservati alle scuole



In alto il presidente della Polisportiva Borzanese, Luca Taroni, sotto, un atleta della società impegnato nella preparazione

Niccolò Valli
La primavera è lontana e il gelo attraversa ancora le nostre colline, ma c'è chi ci sta già pensando da tempo per arrivare nel modo migliore a un appuntamento sereno, che porta sulle colline reggiane atleti appassionati. È il caso della Polisportiva Borzanese, che anche in questa stagione è al lavoro per organizzare le due corse podistiche più attese nel mese di marzo: il Mimosa Cross e Un Gir per Bursan.



Due corridori tra i Gessi del parco di Albinea patrimonio Unesco

Spiega il presidente Luca Taroni: «Il 8 marzo organizzeremo la 41ª edizione del Mimosa Cross, competizione inserita nel calendario Ulisse patrocinata dal Comune di Albinea. Sono in programma la gara competitiva, che quest'anno passa da 22,9 a 24 chilometri con un percorso particolarmente rinno-

anche un premio speciale al costo di 25 euro in preferenza per chi aderisce a entrambe le corse. «Quest'anno» - prosegue il presidente - «ci sarà la 5ª edizione del premio di solidarietà Friggetica per chi aderirà ad entrambe le gare. Sarà fatta la classifica in base alla somma dei tempi per valutare chi sceglie il nostro territorio, correndo tra boschi e strade. Alla corsa aderiranno grandi nomi del podismo regionale. L'anno scorso il podio maschile della Mimosa Cross fu composto da Roberto Boni (Alfidea - Reggio), Patrick Francia (Alfidea Reggio) e Jacopo Mantovani (Sesto Marconi) mentre tra le donne la medaglia d'oro andò a Francesca Calzolari (Team Mido e Stravi) che precedette Anna Chiavari (La Gaglia Sasuolo) ed Elena Neri (Bubini). Robert Ferrari (Team Asdi) si aggiudicò invece la corsa Un Gir per Bursan, davanti ad Alessandro Marcolini (Sportivissimo Castelfran-

co) e Lorenzo Gardini (Vidua). Tra le ragazze ora a Maria Marcolini (Sportivissimo) davanti ad Isabella Morini (Alfidea Reggio) e all'Elisabetta Taroni (La Gaglia Sasuolo). Non mancheranno iniziative parallele, che possono valorizzare il territorio e mettere al centro anche il patrimonio enogastronomico. Il premio complessivo del Mimosa Cross conterà un articolo alimentare confezionato e prodotto direttamente dagli ospiti che frequenteranno la casa di cura Casa Betania - sottolinea Taroni - «Ci diamo qualcosa realizzato direttamente da chi frequenterà la struttura. Per quanto riguarda l'evento del 29 marzo, invece, abbiamo istituito un premio. Sarà infatti destinato ai tre atleti della classifica più numerosa e all'istituto scolastico più rappresentativo. Insomma, la macchina organizzativa è già partita - conclude il presidente - vi aspettiamo».